



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

MCIC83700D

LUIGI LANZI



Ministero dell'Istruzione



Contesto	2
Risultati raggiunti	4
Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	4
Risultati scolastici	4
Risultati legati alla progettualità della scuola	6
Obiettivi formativi prioritari perseguiti	6
Prospettive di sviluppo	11
Altri documenti di rendicontazione	12



Contesto

Popolazione scolastica

L'Istituto è costituito da due Scuole Primarie, la Scuola Primaria "L. Lanzi" e la Scuola Primaria "S. Claudio", e da tre Scuole dell'Infanzia: "P.P Bartolazzi", "Crocefisso" e "S. Claudio".

Le scuole dell'Istituto coprono un bacino d'utenza assai diversificato, sia per collocazione geografica, sia per condizioni economiche e culturali. L'utenza è caratterizzata da nuclei familiari residenti da tempo nel centro storico, nei quartieri periferici, nella zona industriale e nella zona rurale, ma negli ultimi decenni si è registrato un cospicuo insediamento di diverse comunità di stranieri di varie nazionalità. L'Istituto accoglie, pertanto, un rilevante numero di studenti di madrelingua non italiana.

La presenza di alunni stranieri nelle classi è stata sempre considerata un'occasione di arricchimento; in quanto favorisce lo scambio socio-culturale e, al contempo, agevola il loro processo di integrazione nel tessuto sociale. Tale processo viene favorito anche da un percorso di sostegno linguistico, svolto dagli insegnanti di classe in orario curricolare.

L'inserimento degli alunni stranieri nelle classi spesso avviene ad anno scolastico iniziato e molti non conoscono la Lingua Italiana, o manifestano serie difficoltà di comprensione e di espressione. Per questo, con il contributo dell'Amministrazione Comunale, nell'Istituto viene anche attivato il Progetto di Italiano L 2; il quale prevede l'intervento di un docente esterno che, in orario curricolare per gli alunni, opera per gruppi di livello. Il monte ore complessivo destinato alla realizzazione di tale Progetto, insufficiente, andrebbe incrementato, per garantire a tutti gli studenti interessati una prima Alfabetizzazione Linguistica.

Territorio e capitale sociale

Il rapporto con gli Enti Locali del territorio, in particolar modo con il Comune, è estremamente positivo. L'Istituto è sempre disponibile ad accogliere le varie proposte che provengono dall'Amministrazione Comunale in merito a ricorrenze, manifestazioni o eventi, elaborando progetti, mostre o aderendo ad occasionali iniziative proposte dall'Ente Locale. Il contributo annuo versato dal Comune consente di realizzare il suddetto Progetto di Sostegno Linguistico.

Grazie alla collaborazione con le associazioni sportive del territorio e alla progettualità dell'Ufficio Scolastico Regionale, l'Istituto usufruisce della presenza di esperti esterni per attività di Educazione Fisica. Essi svolgono la loro attività in orario curricolare, alla presenza degli insegnanti di classe. Inoltre, il contributo dell'Amministrazione Comunale permette l'attivazione di Progetti di tipo espressivo, che coinvolgono le classi della scuola Primaria e dell'Infanzia.



L'istituzione scolastica, inoltre mette in atto ogni forma possibile di raccordo e di collaborazione con le Associazioni culturali, sportive, ricreative e religiose del territorio. Ciò allo scopo di favorire l'aggregazione e l'inclusione dei giovani e non solo.

Risorse economiche e materiali

Gli edifici scolastici dell'Istituto non sono di recente costruzione; l'Ente Locale nel corso del tempo ha provveduto ad un parziale adeguamento delle strutture, ma sono ancora presenti in alcuni plessi barriere architettoniche. Grazie ai progetti PON, si è riusciti a incrementare la dotazione informatica dell'Istituto, che attualmente dispone di ben 23 LIM e laboratori mobili digitali, compresi monitor touch screen.

Permane l'assenza di certificazioni ufficiali relative all'Edilizia Scolastica e al rispetto delle norme di sicurezza (certificato di agibilità e antincendio).

Durante il periodo di emergenza pandemica legata al virus Covid-19 la scuola ha ridotto la partecipazione a progetti ed iniziative educative extracurricolari, così come alle gite e alle uscite didattiche, che sono state sospese. Anche la frequenza didattica è stata sospesa nel periodo di lockdown ed è stata attivata la didattica digitale integrata a distanza. Ciò non ha facilitato, specie per i piccoli alunni, l'integrazione scolastica.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Potenziare la capacità di comprensione e di varie tipologie testuali e le abilità logiche trasversali.

Traguardo

Diminuire la percentuale degli alunni di alunni con valutazione pari a 6/10 (medio/bassa) in italiano e matematica.

Attività svolte

Progetto di miglioramento su recupero formativo/consolidamento/potenziamento, ampliamento delle competenze e abilità di base.

Progetto di sostegno linguistico L2

Progetto IncludiAmo

Predisposizione del Piano di Apprendimento Individualizzato (PAI) e del Piano di Integrazione degli Apprendimenti (PIA) nell'a.s.2019/2020.

Risultati raggiunti

La rendicontazione relativa al triennio 2019-2022 è stata difficoltosa e parzialmente esplicativa. Analizzando i dati risulta subito evidente quanto detto: la percentuale degli alunni con valutazione pari a 6 in italiano e matematica nell'anno scolastico 2019/2020 in tutto l'istituto è pari al 13,3 %, rivelando un allineamento delle valutazioni fra le due materie di studio. La situazione cambia confrontando i dati con le annualità successive, subito dopo l'entrata in vigore della nuova valutazione. Nell'anno scolastico successivo le percentuali degli alunni con almeno un obiettivo valutato come Livello Base in italiano è pari al 35,08% e in matematica corrisponde al 32,04%. Questo non delinea certamente un quadro catastrofico nell'apprendimento dell'italiano e della matematica degli alunni che frequentano il nostro istituto, ma evidenzia sicuramente una diversa modalità di valutazione. Confrontando i dati delle ultime annualità si passa da un 35,08 % a uno 33,62% in italiano, con decremento di 1,46 punti percentuale, mentre nell'area logico-matematica si registra un incremento di 0,37 punti percentuale. La situazione è pressoché stabile. Il Piano di Miglioramento non ha raggiunto i risultati sperati, ma questi dati possono avere una molteplicità di interpretazioni. Il repentino passaggio alla didattica a distanza durante il lockdown, dovuto alla pandemia, e le implicazioni di quest'ultima in termini di opportunità e sfide per alunni, docenti e genitori, hanno rallentato e parzialmente bloccato le azioni educative previste. Durante il lockdown gli obiettivi sono stati ridotti, inoltre la didattica a distanza e il diverso accesso ai mezzi di informazione e comunicazione tra studenti hanno sicuramente aumentato il gap di apprendimento tra gli alunni. Per contrastare il digital divide causato dalla pandemia e rispondere meglio alle necessità personalizzate degli studenti, soprattutto quelli con BES e DSA, sono stati sviluppati Piani di Apprendimento Individualizzati (PAI) e Piani di Integrazione degli Apprendimenti (PIA). La pandemia, oltre ad aver costretto gli studenti a interrompere bruscamente la loro presenza a scuola tre mesi prima della conclusione dell'anno scolastico, ha duramente segnato anche negli anni 2020/21 e 2021/2022 la loro possibilità di frequentare le aule scolastiche a causa di periodi di sospensione e ripetute quarantene. In aggiunta a tutto questo, l'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020 ha introdotto il giudizio descrittivo al posto dei voti numerici nella valutazione periodica e finale della scuola primaria "penalizzando" la possibilità di comparare i risultati scolastici previsti dalla priorità individuata. I dati



risultano difficilmente confrontabili: si tratta di due modalità di valutazione estremamente diverse.

Evidenze

Documento allegato

RendicontazioneEsitiPianodiMiglioramento.pdf



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Progetto Lettorato Lingua Inglese

Il progetto è basato principalmente sulla conversazione e sulla pratica di quanto già acquisito dagli alunni nelle ore curricolari di insegnamento della lingua straniera. Prevede l'intervento di un lettore di madrelingua inglese, con l'obiettivo di consentire agli alunni una maggiore acquisizione della lingua inglese in modo appropriato e dinamico, esercitandosi nella conversazione con un interlocutore che sia in possesso dei requisiti fonologici e di dizione della lingua madre. Le attività proposte saranno principalmente in forma ludica e coinvolgente, privilegiando esperienze di ascolto/fruizione di lingua parlata autentica in situazione comunicativa reale. Le attività saranno di diverso tipo: giochi, filastrocche, canzoni e attività manuali, ascolto e visione di materiale multimediale, uso del computer.

Risultati raggiunti

Gli alunni delle classi quarte e quinte degli anni scolastici 2020-21 e 2021-22 hanno svolto il progetto di lettorato di lingua inglese con un esperto esterno madrelingua e hanno sviluppato delle competenze di base riguardanti la Lingua inglese, hanno migliorato le abilità audio-orali e la pronuncia per interagire con l'insegnante madrelingua durante attività che propongono situazioni verosimili. Infine hanno migliorato la comprensione e la comunicazione orale in lingua Inglese.

Evidenze

Documento allegato

19-22RendicontazioneprogettoLettoratoInglese.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

Progetti Marche in Movimento e Scuola attiva Kids

I progetti, promossi dall'USR, vogliono favorire l'attività motoria nella scuola primaria e valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Sono state svolte lezioni programmate da un tutor con attività motoria in palestra e all'aperto.

Risultati raggiunti

Gli alunni hanno potuto effettuare giochi organizzati in gruppi e piccoli gruppi, giochi individuali, conversazioni con il tutor. Hanno inoltre realizzato una campagna su benessere e movimento con relativo contest avvicinandosi all'uso delle tecnologie.

Evidenze

Documento allegato

19-22RendicontazioneProgettiMatoria.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

Progetto Eipass

L'EIPASS Junior è un programma innovativo di alfabetizzazione informatica e certificazione delle competenze, dedicato agli studenti della Scuola Primaria. Il Programma EIPASS Junior stimola nello Studente il confronto con quello che sa e che sa fare, agevolando la trasformazione dell'esperienza in competenza e rendendolo consapevole dei rischi connessi ad un uso improprio delle tecnologie digitali. È formulato secondo le più recenti indicazioni europee e nazionali in materia, (Syllabus di Elementi di Informatica proposto dal MIUR per la Scuola dell'obbligo) e si impegna a guidare insegnanti e studenti verso l'acquisizione delle abilità necessarie per utilizzare i media informatici.

Il Programma EIPASS Junior promuove l'utilizzo dell'ICT per scopi educativi, guidando le esperienze condotte spontaneamente e valorizzando attività per:

- ? Analisi di situazioni in ambito logico-matematico
- ? Problem Solving
- ? Algoritmizzazione di procedure
- ? Rappresentazione e gestione di dati e informazioni

La diffusione della Cultura Digitale e? di fondamentale importanza nella società contemporanea: non si tratta semplicemente di acquisire le competenze tecniche per il corretto utilizzo dei mezzi informatici, ma di comprenderne il linguaggio.

La certificazione delle competenze informatiche ha finalità didattica, pertanto ha l'obiettivo di garantire le basi che ciascun alunno deve possedere per utilizzare in modo corretto e responsabile le risorse informatiche. Nel suo complesso, questo programma valorizza e consolida le esperienze condotte spontaneamente in ambito ICT, promuovendo attività finalizzate all'analisi di situazioni in ambito logico-matematico, al problem solving, alla algoritmizzazione di procedure, alla rappresentazione e gestione di dati e informazioni (disciplina informatica).

Il programma del corso è suddiviso in 7 moduli didattici che gli alunni potranno apprendere nel corso del progetto, al fine di conseguire la certificazione con una sessione di esame unica e distinte per ogni modulo.

Risultati raggiunti

Gli alunni delle classi quinte dell'a.s. 2020-21 e 2021-22 hanno conseguito la certificazione Eipass Junior, attraverso l'acquisizione del linguaggio informatico e del funzionamento di un computer e la conoscenza del Web e del Coding con Scratch, della robotica e dello story telling.

Evidenze

Documento allegato

19-22RendicontazioneprogettoEipass.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

IL PROGETTO 0-6 UN FILO EDUCATIVO

Il progetto mira a costruire una progettualità pedagogica condivisa per creare un percorso che partendo da scelte valoriali e dall'identificazione di finalità educative esplicite, tenga conto dei destinatari e dell'ambiente socio culturale. Essenziale il riconoscimento della centralità dei bambini con la loro unicità e diversità, nell'azione educativa e nel percorso di crescita.

Attraverso il confronto con i caregiver coinvolti nel processo educativo sarà possibile intrecciare i bisogni ed attivare delle buone pratiche rivolte ai bambini della fascia 0-6 anni del territorio del Comune di Corridonia. La formazione del personale docente all'interno della proposta dell'Ambito Territoriale di riferimento, e la scelta di aderire agli incontri per famiglie proposte dal Coordinamento Pedagogico dell'A.T. contribuirà a rafforzare la costruzione di un itinerario pedagogico comune.

Il progetto riconosce la centralità dei bambini nel loro percorso di crescita. Si sono attivati momenti di cura, accoglienza, esperienze di giochi ed attività che favoriscono la crescita dei bambini all'interno di un percorso formativo unitario e continuo. Si sono curati il rapporto dei servizi educativi con le famiglie ed operare in continuità con il territorio e si è sviluppata un'idea di appartenenza e di condivisione all'interno degli intrecci culturali e di scelte e stili differenti.

Risultati raggiunti

I risultati raggiunti dal progetto sono stati:

- "Coordinamento Pedagogico d'Istituto 0-6" essenziale per analizzare i bisogni e progettare interventi adeguati;
- partecipazione agli incontri di Coordinamento Pedagogico Territoriale dell'A.T. N.15;
- partecipazione agli incontri del tavolo 0/6 dei Comuni di Corridonia, Mogliano, Petriolo per mantenere una continuità educativa e avviare una progettazione condivisa con le varie realtà educative 0-3 del territorio;
- creazione di iniziative di sostegno alla genitorialità;
- incontro con i genitori dei bambini nuovi iscritti, futuri alunni dell'Istituto, per sostenere le famiglie nel delicato momento dell'accoglienza alla scuola dell'Infanzia;
- incontro continuità nidi del territorio con insegnanti coinvolte nell'inserimento dei bambini di 3 anni;
- incontri plenaria infanzia per presentazione progetto 0/6 e verifica attività svolte;
- partecipazione del personale docente alle proposte di formazione ed alle iniziative promosse dal Coordinamento Pedagogico Territoriale dell'A.T. di riferimento;
- percorso di ricerca azione con esperta pedagoga;
- creazione documento utile alla formazione delle sezioni.

Evidenze

Documento allegato

19-22RendicontazioneProgetto0-6FiloEducativo.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Attività svolte

Progetto Italiano L2.

Il progetto "Lavoriamo in italiano L2" è rivolto agli alunni allofoni (prioritariamente NAI) che mostrano difficoltà con l'Italiano L2. Tale progetto si sviluppa in continuità con il precedente anno scolastico, con rimodulazione degli obiettivi.

Gli interventi avverranno in alcuni casi nelle classi di appartenenza degli alunni, in altri in gruppi di livello, essendo terminata l'emergenza sanitaria che ha impedito tale modalità organizzativa nei precedenti anni. In linea con le disposizioni anti-contagio.

Agli alunni saranno proposte attività che vanno dalla primissima alfabetizzazione alle funzioni comunicative e didattiche più complesse, coerentemente con la rilevazione dei bisogni degli stessi ed in costante coordinazione tra i docenti di classe e il docente conduttore.

Verranno utilizzati:

- giochi didattici e cartelloni illustrati inerenti i contesti di vita dei bambini;
- flashcards, dizionari illustrati e supporti (ove disponibili) in L1;
- materiali di cancelleria e grafico-pittorici;
- LIM e/o lavagna.

Risultati raggiunti

Il progetto, svolto da un esperto interno individuato con apposito bando, ha migliorato il livello di italiano con gli alunni stranieri.

Evidenze

Documento allegato

19-22RendicontazioneprogettoL2.pdf



Prospettive di sviluppo

Rientra tra le finalità precipue della nostra istituzione scolastica quella di migliorare la comunicazione con gli utenti, studenti e genitori, per creare un sistema aperto di collaborazione, di ascolto e di interpretazione delle esigenze, e perseguire un reale miglioramento. In quest'ottica di scuola come comunità educante la Rendicontazione Sociale rappresenta il documento di condivisione della vision e della mission dell'Istituto Comprensivo Lanzi. L'illustrazione delle azioni da intraprendere dovrà essere l'occasione di confronto e di dibattito con i soggetti che operano sia all'interno che all'esterno della scuola per la predisposizione di attività strategiche per l'evoluzione di un sistema, il sistema scuola, che lavori in simbiosi con tutte le componenti territoriali. Nella logica del continuo miglioramento del servizio da erogare per la soddisfazione dei bisogni formativi dei nostri utenti, assume valore e ruolo strategico il lavoro di squadra. Ciò sta a significare che gli obiettivi del PTOF sono strettamente legati alla condivisione tra tutti gli attori dell'Istituto (docenti, personale ATA, alunni e genitori) delle scelte educativo-didattiche effettuate. La Rendicontazione Sociale, dunque, diventa strumento di corresponsabilità progettuale, nel quale tutti sono proponenti e beneficiari, uno strumento di analisi per innalzare i livelli di qualità dei servizi offerti all'utenza, nell'ottica della garanzia del successo formativo di tutti i soggetti, nessuno escluso, coinvolti nel processo di educazione, formazione ed istruzione.

Nel nostro Istituto l'insegnamento delle singole discipline è articolato su argomenti che rispondono a precisi obiettivi specifici e generali e che tengono conto degli interessi manifestati dagli alunni. Le prove di verifica vengono effettuate periodicamente, a conclusione dello svolgimento di argomenti significativi, e vengono valutate, in relazione agli obiettivi proposti. I programmi sono articolati in modo da suscitare l'interesse e il gusto per la conoscenza e, pertanto, vengono messe in atto tutte le metodologie in grado di stimolare la partecipazione degli alunni e di sviluppare la loro capacità di organizzazione delle conoscenze progressivamente acquisite. Tra le tecniche da implementare, in un sistema scolastico con un elevato numero di alunni non madre lingua italiana e/o con Bisogni Educativi Speciali, vi sono quelle che consentono di sfruttare pienamente i diversi canali di comunicazione e di rispondere alle diverse esigenze formative degli alunni e ai loro stili di apprendimento. La tecnologia impiegata nello studio di alcune discipline è in grado di integrare l'esperienza dell'apprendimento scolastico e offrire un blocco di partenza per arrivare alla conoscenza significativa e duratura nel tempo. Va considerato, inoltre, che l'uso delle nuove tecnologie sono funzionali alla motivazione agli apprendimenti perché, con l'implementazione delle immagini, suoni, filmati che solo gli strumenti multimediali possono offrire si può maggiormente catturare l'attenzione e l'interesse degli alunni. Tali metodologie, inoltre, si pongono come strumenti fondamentali per la flessibilizzazione della didattica, nell'ottica della personalizzazione e individualizzazione degli apprendimenti, nel rispetto degli stili cognitivi di ognuno. Giova ricordare che le Tecnologie dell'informazione e della comunicazione sono le più usate nei contesti extrascolastici degli alunni e che la scuola non può assolutamente disconoscere la loro valenza, ai fini educativi e didattici. Tali strumenti, inoltre, favoriscono l'inclusione degli alunni più fragili e a rischio di dispersione scolastica, come disabili e alunni svantaggio socio-culturale. Per le ragioni su esposte una prospettiva di sviluppo che dimostri l'attenzione dell'Istituto per il successo formativo degli alunni non può prescindere dall'attuazione di un curriculum digitale, attualmente mancante, e di una formazione rivolta agli alunni sul'uso corretto delle nuove tecnologie, anche per scongiurare i pericoli legati ad un cattivo uso della rete (cyberbullismo). Il periodo pandemico, con le chiusure degli edifici aperti al pubblico (lockdown), ha evidenziato l'importanza dell'applicazione alla didattica degli strumenti informatici, in assenza dei quali si sarebbero dovute sospendere per un lungo periodo di tempo le lezioni. Quindi, in linea con il PNSD e con il PNRR, va sicuramente implementato l'uso del digitale nelle pratiche didattiche quotidiane. Per far ciò l'Istituto, oltre a dotarsi del curriculum digitale, deve anche garantire una capillare formazione rivolta al personale docente, che in tal modo potrà sfruttare le nuove conoscenze acquisite con ricadute positive nella formazione degli alunni.



Altri documenti di rendicontazione

Documento: 19-22 Piano di Formazione - Rendicontazione

Documento: 2019-2022 Progetti PON -FSE